

# Notiziario Apid

# DONN*impresa*

Supplemento ad API FLASH n.° 16 del 30 settembre 2006



*Carissime,*  
dopo un'estate meteorologicamente pazzarella, riprendiamo il nostro impegno per offrirvi su queste pagine una panoramica di quanto successo e dei progetti per il prossimo futuro.

L'avvenimento sicuramente per noi più importante è stata la "due giorni" di luglio dedicata al convegno europeo su "Prospettive e opportunità per l'imprenditoria femminile europea", promosso, con notevole successo, in concomitanza con il comitato esecutivo di Fem e con l'anniversario della nostra associazione. Siamo orgogliosi di poter dire che il panel di relatori al convegno e i loro interventi sono stati di altissimo livello e in questo notiziario cerchiamo di darvi un resoconto più dettagliato possibile. Le numerose ospiti straniere hanno molto apprezzato l'organizzazione e la possibilità di incontrare e scambiare esperienze con colleghe imprenditrici di diversi paesi. La cena nel prestigioso Palazzo Barolo ha riunito in una gradevolissima atmosfera conviviale socie e ospiti.

All'inizio di luglio si è tenuta a Roma una nuova iniziativa, un confronto europeo tra piccole imprese, artigiani ed esercenti, coordinato dalle rispettive confederazioni. Sempre a Roma si è svolta l'assemblea generale dell'UEAPME.

Il 5 settembre, a Torino, abbiamo organizzato il seminario conclusivo del progetto "Che fa, concilia?... (Job Sharing)", a cui hanno partecipato le istituzioni locali ed esperti di problematiche del lavoro, estremamente interessati ai risultati di questo esperimento su un istituto contrattuale ancora praticamente sconosciuto.

Nel mese di settembre sono stati molteplici gli avvenimenti. È stato presentato in Regione un corso finalizzato a creare una nuova figura professionale di esperto/a di Pari Opportunità. Sempre sul tema delle Pari Opportunità si è svolto a Roma un incontro di presentazione del "2007 Anno delle Pari Opportunità".

Il 2 ottobre alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo si terrà la presentazione del suo terzo bilancio sociale con l'intervento di personalità, seguita da una tavola rotonda sull'argomento "Impresa e cultura".

Inizierà a ottobre la quinta edizione del programma formativo "Dall'idea alla realizzazione" destinato ad aspiranti imprenditrici/imprenditori, e organizzato dalla Camera di Commercio e dal Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile, di cui a fine settembre è stato rinnovato il vertice.

Torino Esposizioni ospiterà dal 19 al 21 ottobre il Salone Nazionale dell'Imprenditoria Femminile GammaDonna, in cui Apid Nazionale è membro del comitato promotore, che permetterà l'incontro tra istituzioni, associazioni e aziende. Successivamente, a Roma, dal 14 al 16 novembre, si svolgerà il primo Salone Internazionale dell'Economia e del Lavoro Femminile, Progetto DEA, collegato con la manifestazione Women's Economics.

**Insieme al direttivo Apid invito tutte voi a collaborare sempre più strettamente con noi inviandoci segnalazioni di iniziative che ritenete interessanti per la nostra attività ed eventuali contributi scritti.**

In attesa di rivedervi presto, Vi auguro buon lavoro.

Cordialmente

Giovanna Boschis Politano  
Presidente

## Torino, 14 luglio 2006 Convegno Europeo e Cena di Gala

**A**l termine di un'intensa stagione lavorativa e alla vigilia della pausa estiva, il 14 luglio 2006 l'APID Imprenditorialità Donna ha organizzato presso il Centro Congressi Torino Incontra un Convegno Europeo dal titolo "Prospettive e opportunità per l'imprenditoria femminile europea". I numerosi relatori intervenuti, brillantemente coordinati dalla giornalista Margherita Costa, hanno fornito ai partecipanti una panoramica completa sulle politiche a sostegno dell'imprenditoria femminile, sulla programmazione dei nuovi fondi strutturali europei e sugli indirizzi delle politiche di genere e pari opportunità per i prossimi anni.

Dopo i saluti di benvenuto ai partecipanti e alle ospiti straniere, da parte della Presidente Giovanna Boschis Politano, è intervenuta Aurora Tesio, Assessore Pari Opportunità e Relazioni Internazionali della Provincia di Torino, la quale ha sostenuto che il problema femminile deve essere inserito in un quadro più ampio, date le importanti ricadute che può avere sul tessuto economico locale, come per esempio in provincia di Torino dove la percentuale di imprese femminili è molto alta. Purtroppo, secondo l'assessore, la Legge 53 non è sufficientemente utilizzata, perché centralizzata, mentre dovrebbe essere gestita su base regionale, con aggiunta di risorse.

Il Vice Sindaco di Torino, Tom Dealessandri, dopo aver portato il saluto del Comune, ha svolto alcune considerazioni sul territorio in trasformazione a causa del calo della forza lavoro industriale, solo parzialmente compensato dall'aumento del terziario. In tale trasformazione è importante il ruolo delle donne, per la loro predisposizione al lavoro autonomo e per la capacità di ricerca di nuovi spazi, per esempio nella filiera dell'eno-gastronomia e dell'innovazione. Nella programmazione dei fondi strutturali europei il tema principale è lo sviluppo, il rafforzamento delle imprese che già esistono e, viste le difficoltà di conciliazione che le donne devono affrontare, sarà di estrema importanza potenziare i servizi, quali gli asili nido interaziendali, e decentrarli sul territorio.

Marta Levi, Ass. al Decentramento, all'Area Metropolitana, ai Piani dei tempi e orari della città e alle Politiche delle Pari Opportunità, ha criticato la rigidità del sistema e ha promosso progetti per disarticolare il sistema e per promuovere azioni di accompagnamento.

Il Vice-Presidente della Camera di Commercio di Torino, Daniele Vaccarino, ha sostenuto che, nell'attuale congiuntura economica, il motto "piccolo è bello" non è più molto valido, per cui è importante utilizzare tutti gli strumenti a disposizione per crescere.

Basandosi poi su una ricerca socio-economica, Maria Pia Camusi, responsabile settore lavoro del Censis, ha parlato di una certa discontinuità in positivo rilevata negli ultimi anni nell'attività femminile, per cui è aumentato il livello di formazione/istruzione, la donna si sente di più "arbitro dei consumi" e non ha paura della leadership. Le imprese femminili hanno raggiunto il 23,8% delle imprese totali con una crescita esponenziale negli ultimi anni.

Dopo gli interventi istituzionali, la Presidente Giovanna Boschis Politano ha parlato del ruolo dell'associazionismo, come luogo comune per risolvere problemi, cogliere opportunità, scambiare esperienze e fare rete.

Ha inoltre ricordato come l'Apid, che all'inizio contava poche decine di socie, ha raggiunto il numero di 340 socie, a riprova del successo dell'iniziativa.

La Presidente dell'API, Claudia Porchietto, ha sottolineato il ruolo dell'associazione, quale lobby trasparente e pulita con le istituzioni, per promuovere alleanze trasversali sul territorio, come promotrice di apertura e dialogo. Ricollegandosi a quanto detto dal Vice Presidente della Camera di Commercio, ha sostenuto che "piccolo" non è negativo, purché sia un punto di partenza.

Il Vice Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte, Roberto Placido, ha poi portato i saluti della sua Istituzione.

È quindi intervenuta la spagnola Miram Arnau, Presidente di FEM e titolare di un'impresa metallurgica, che ha ricordato che, anche se le lingue sono diverse, le problematiche delle donne imprenditrici sono le stesse. FEM lavora molto con la D.G. Impresa dell'UE e ha ottenuto che in futuro le imprese femminili siano più favorite.

Cristina Marongiu dell'UEAPME ha presentato il suo organismo, che è un'associazione di associazioni, tra cui FEM, rappresentante in totale 7 milioni di piccole imprese e oltre 38 milioni di dipendenti. L'UEAPME è stata riconosciuta da non molto tempo come "co-legislatore" e in tale veste è intervenuta nella definizione dei fondi strutturali 2007-2013.

Inoltre l'associazione è specializzata in certificazioni e azioni di accompagnamento ambientali.

Il Vice Presidente CONFAPI con delega alle Politiche Comunitarie, Mario Minoja, ha sostenuto quindi l'importanza di essere un gruppo coeso per presentare proposte all'UE, tramite UEAPME.

È stata poi la volta di Birgit Arens di Eurochambres, che ha presentato una sezione speciale di Eurochambres, denominata European Women Network, che ha già ottenuto notevoli risultati con progetti finanziati, quale l'inda-



**SPECIALE CONVEGNO SPECIALE CONVEGNO SPECIALE CONVEGNO**

gine sugli stereotipi (progetto Chase), e in generale conseguendo una migliore comprensione reciproca e soluzioni concrete.

Ha inoltre ricordato che le regole definitive sui fondi strutturali sono prese dai Paesi Membri, anche su richiesta delle regioni, per cui è importantissimo esercitare azioni di lobby per ottenere che venga prestata la dovuta attenzione a particolari problematiche. Ha anche fatto un utile rimando al sito [www.eurochambres.be/](http://www.eurochambres.be/) per conoscere tutte le attività e le pubblicazioni relative allo sviluppo dell'imprenditoria femminile nell'Europa allargata.

Graziella Fornengo, docente dell'Università degli Studi di Torino, ha portato il suo contributo relativamente all'imprenditoria femminile nell'area mediterranea e nei nuovi Paesi Membri dell'UE, su cui ha svolto studi specifici.

L'Assessore alle Pari Opportunità della Regione Piemonte, Giuliana Manica, ha sottolineato l'importanza dell'introduzione nelle amministrazioni locali del bilancio di genere, con uno sguardo già proiettato verso il 2007, anno europeo delle Pari Opportunità.

Grazie all'intervento dell'on. Cristina Muscardini del Parlamento Europeo ci si è soffermati sulla nuova distribuzione dei fondi strutturali 2007-2013 e su proposte alternative di appoggio all'imprenditoria femminile, mentre Regina Corradini D'Arienzo, del SanPaolo IMI, ha descritto le maggiori opportunità per le aziende di ottenere finanziamenti e agevolazioni dopo Basilea 2, cioè indipendentemente dalle garanzie offerte, sulla base soprattutto della valutazione delle idee imprenditoriali.

L'interessante mattinata si è conclusa con l'intervento di Ludovica Tranquilli Leali della Lobby Europea delle Donne, che ha illustrato la Road Map 2006-2010 per le Pari Opportunità tra Donne e Uomini. La tabella di marcia delinea sei ambiti prioritari dell'azione dell'UE in tema di parità tra i generi: una pari indipendenza economica per le donne e per gli uomini, l'equilibrio tra attività professionale e vita privata, la pari rappresentanza nel processo decisionale, l'eradicazione di tutte le forme di violenza fondate sul genere, l'eliminazione di stereotipi sessisti e la promozione della parità tra i generi nelle politiche esterne e di sviluppo. Per ciascun settore sono stati indicati gli obiettivi e gli interventi prioritari.

La sessione pomeridiana si è aperta con la presentazione del nuovo Centro di documentazione Apid, nato da un progetto finanziato dalla Camera di Commercio di Torino e dalla Provincia di Torino, che ha consentito la catalogazione cartacea e informatica di un patrimonio librario di oltre 1600 volumi. Fabrizio Gallino, che ha curato l'attività di catalogazione, ha illustrato le modalità di consultazione delle pubblicazioni riguardanti la cultura di genere, delle pari opportunità, dell'imprenditoria femminile.

La Responsabile dell'Ufficio Creazione d'Impresa e sostegno alla cooperazione della Regione Piemonte, Susanna Barreca, ha fornito preziose informazioni sulla preparazione di un nuovo Testo Unico sul Lavoro, secondo una proposta dall'Assessore al Welfare e al Lavoro Angela Migliasso, che sarà disponibile dall'inizio del 2007 e raccoglierà tutta la legislazione relativa alla materia del Lavoro, con una sezione specifica riguardante gli aiuti all'imprenditoria: non solo supporto per l'avvio e lo sviluppo di nuo-

ve imprese, ma anche assistenza per le piccole aziende in crisi. Tra i numerosi servizi alle imprese offerti dalla Regione Piemonte, Susanna Barreca ha citato gli sportelli informativi e di assistenza per la legge 53/2000, la creazione di un elenco regionale di figure di sostituzione per le imprenditrici che abbiano esigenze di congedo per maternità o altro, il fondo di garanzia femminile e il mentoring, lo strumento che permette a un'azienda nascente di essere accompagnata da una già da tempo sul mercato.

L'intervento di Mariangela Gritta Grainer di Retecamer si è poi focalizzato sul confronto delle legislazioni sulla conciliazione e delle relative pratiche nei paesi europei e si è concluso con la presentazione di alcune proposte concrete volte a promuovere la realizzazione di progetti previsti dalla legge 53/2000. In particolare, la relatrice ha sottolineato l'importanza dell'attivazione da parte di enti locali e territoriali di sperimentazioni alle quali possano aderire le imprese, dal momento che tale adesione costituisce titolo preferenziale nella fase di valutazione del progetto.

La Vice Presidente del Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Torino, Silvana Neri, ha descritto il ruolo dei Comitati nel sostenere le imprese femminili.

Nella seconda parte della sessione pomeridiana del Convegno, l'imprenditrice abruzzese nonché Presidente Apid Abruzzo Paola Sabella ha moderato una vivace tavola rotonda sulle buone prassi di aziende che hanno avuto esperienze nella conciliazione, nella responsabilità sociale, nell'utilizzo di fondi europei, nell'utilizzo di reti e nell'ampliamento del mercato grazie all'allargamento UE. Sono intervenute Astrid Ruiz Thierry, responsabile delle relazioni internazionali della FEDEPE; Lenka Kochlicková, Presidente di dane-ucto.cz Liberec; Annie Deudè, Presidente della Fédération nationale ACTIF; Anna Marchetti, Vice Presidente Gruppo Nazionale Imprenditrici Confapi e Giada Bronzino, Consigliera APID-API Torino.

La conclusione dei lavori di questa intensa e stimolante giornata è stata affidata al Vice Presidente della CONFAPI, Flavio Pasotti.

La stessa sera, la Presidente Giovanna Boschis Politano ha ricevuto relatori e ospiti del convegno, italiani e stranieri, nella prestigiosa cornice di Palazzo Barolo per una cena di gala, che è stata anche l'occasione per festeggiare i 17 anni di costituzione dell'APID di Torino.



**SPECIALE CONVEGNO SPECIALE CONVEGNO SPECIALE CONVEGNO**

# NOTIZIE SUL PASSATO...

## Roma, 6 luglio 2006 1ª sessione europea di confronto PMI-Artigianato

**N**ella Strategia di Lisbona e nella Carta Europea della Piccola Impresa era stato espresso il proposito di mettere le PMI al centro delle decisioni politiche: purtroppo, a sei anni di distanza, tale intento è ancora lungi dall'essere realizzato. Di conseguenza le quattro Confederazioni italiane appartenenti a UEAPME (Unione europea dell'artigianato e delle piccole e medie imprese) hanno promosso una sessione comunitaria di lavoro per confrontarsi sulle sfide e le opportunità del mercato interno. Obiettivo dell'incontro, svoltosi a Roma il 6 luglio, è stato anche quello di sensibilizzare le istituzioni nazionali e comunitarie sui bisogni dell'artigianato e delle piccole imprese, raccogliendo informazioni e proposte.

La giornata si è articolata in un workshop con due temi e una sessione di confronto al pomeriggio. Il workshop ha riguardato le tematiche principali per il rilancio della competitività delle PMI, in particolare per quanto concerne la libera prestazione dei servizi e il riconoscimento delle qualifiche professionali nella prima parte e le politiche commerciali e gli standard tecnici nella seconda.

I relatori sono stati delegati della Commissione Europea, del Ministero del Lavoro e delle Confederazioni organizzatrici, mentre nella sessione di confronto è stato dato ampio spazio ai sistemi associativi nazionali e territoriali, di cui si auspica un più sistematico coinvolgimento nel processo decisionale comunitario.

All'incontro ha partecipato la Presidente APID Giovanna Boschis Politano. I lavori sono stati conclusi da Emma Bonino, Ministro per le Politiche Europee e Commercio Internazionale.



## Roma, 7 luglio 2006 Assemblea amministrativa UEAPME

**S**ì è svolta a Roma il 7 luglio 2006 un'assemblea dell'UEAPME a cui hanno presenziato oltre 80 delegati delle organizzazioni socie, provenienti da 19 paesi. Obiettivo dell'incontro era trattare principalmente problematiche amministrative, ma sono stati affrontati anche altri temi, quali le specificità delle imprese artigiane, le nuove regole comunitarie sugli aiuti di stato e l'implementazione da parte delle PMI delle normative contabili internazionali. In particolare, è stato deciso di creare un gruppo di lavoro specifico per promuovere certi aspetti dell'artigianato, quali l'acquisizione e accumulo di know-how umano e tecnologico, lo scopo di produrre merci e servizi ed il ruolo dell'imprenditore come unica guida dell'impresa. È stata poi dibattuta l'opportunità di applicare le norme IAS o la Quarta Direttiva ai sistemi contabili e la nuova regolamentazione sul "de minimis".

La giornata si è conclusa con una serata di gala che ha avuto luogo nella magica cornice del Vittoriale e alla quale ha partecipato la Presidente Boschis.



## Torino, 15 luglio 2006 Comitato esecutivo delegate FEM

**I**l 15 luglio 2006, presso il Centro Congressi Torino Incontra, ha avuto luogo la riunione del Comitato esecutivo di FEM, organizzata da APID e CNA in cui si è discusso delle attività svolte da FEM, della possibile creazione di un network tra le aziende associate a FEM e sugli eventi da organizzare nel secondo semestre 2006. Nel pomeriggio, le imprenditrici ospiti sono state guidate alla scoperta dei luoghi più affascinanti di Torino.



## Torino, 5 settembre 2006 Seminario conclusivo del progetto "Job Sharing - Lavoro condiviso"

**S**i è concluso il 5 settembre il progetto "Che fa concilia?... (Job Sharing)", con un seminario che aveva l'obiettivo di presentare i risultati di questo innovativo esperimento di promozione di un istituto contrattuale ancora poco conosciuto e utilizzato in Italia. Il progetto, approvato con decreto ministeriale il 15/12/04 nell'ambito delle Azioni Positive legge 125/91, ha consentito ai partner (Apid, Idea Lavoro, Coordinamento Donne UIL) di trattare le problematiche della conciliazione e della flessibilità in modo molto concreto.

La Presidente dell'Apid, Giovanna Boschis Politano, ha aperto i lavori del seminario illustrando i presupposti e gli obiettivi del progetto. Claudia Porchietto, Presidente dell'Api, ha evidenziato l'importanza del ruolo delle istituzioni per la promozione di politiche a favore dell'occupazione delle donne ai vari livelli di responsabilità, al di là delle ideologie politiche. La sollecitazione è stata subito colta dall'Assessore alle Pari Opportunità e Relazioni Internazionali della Provincia di Torino, Aurora Tesio, che ha sottolineato l'importanza della flessibilità come scelta consapevole dei lavoratori. Barbara Graglia, dell'Assessorato alle Politiche



Coordinamento Donne  
 UIL



del Lavoro del Comune di Torino, ha invece posto l'accento sulla centralità dell'impegno delle istituzioni per la creazione di servizi pubblici che favoriscano la conciliazione.

La parola è poi passata ad Amelia Andreasi dell'Associazione Idea Lavoro, che ha presentato in sintesi il progetto e la potenzialità dell'istituto contrattuale del job sharing, che prevede la responsabilità della medesima postazione di lavoro distribuita su due persone, realizzando così la flessibilità nella stabilità.

La Consigliera di Parità della Regione Piemonte, Alida Vitale, ha sottolineato l'originalità del progetto e ha posto con curiosità alcuni quesiti. Le risposte sono arrivate, almeno in parte, dall'intervento successivo di Mario Emanuele, ricercatore dell'ISFOL di Roma, che ha presentato i risultati di una ricerca sul job sharing estesa all'intero territorio nazionale. Sebbene tale istituto contrattuale sia stato introdotto con la legge Treu 196/97, cioè prima delle novità normative del decreto legislativo 276, Mario Emanuele ha confermato che l'utilizzo di tale tipologia è stato fino a oggi molto esiguo. Ripercorrendo i pochi casi di aziende sperimentatrici in Italia, sono stati brevemente tratteggiati gli aspetti che caratterizzano questo tipo di contratto, come per esempio la necessità di un forte legame fiduciario e di solidarietà fra i due lavoratori che condividono la posizione.

Kezia Barbuto di Idea Lavoro ha illustrato le fasi operative del progetto e ha introdotto la presentazione della sperimentazione dell'azienda FAPAM s.a.s. da parte della responsabile del personale Elena Zagrebelsky. Fra i numerosi aspetti evidenziati, oltre la soddisfazione delle lavoratrici coinvolte, è stata anche riportata la valutazione positiva dell'azienda, che ha potuto riscontrare una forte riduzione dell'assenteismo (un solo giorno di assenza delle due job-sharers nell'arco di una sperimentazione di sette mesi). Anche l'imprenditrice Paola Costa della DRAC s.r.l. ha riportato una testimonianza positiva della recente sperimentazione fatta.

L'intervento di Ezio Benetello della UIL Torino ha evidenziato l'importanza del ruolo del sindacato nell'informare e nel promuovere una forma contrattuale che fino a oggi ha incontrato resistenze da entrambe le parti coinvolte.

Carla Artusio di Idea Lavoro ha approfondito gli aspetti riguardanti l'organizzazione del lavoro dei job sharers coinvolti, che, attraverso il vincolo che li lega, hanno l'opportunità di valorizzare le reciproche competenze.

Ha partecipato al seminario anche la Consigliera di Parità della Provincia di Torino, Laura Cima, che in chiusura ha portato l'attenzione dei partecipanti sul lavoro condiviso, come tipologia contrattuale flessibile e amica della conciliazione, valida per uomini e donne.



## Torino, 22 settembre 2006 Incontro in Regione

**S**i è svolto in Regione il 22 settembre l'incontro per la presentazione di un corso rivolto alle figure formative delle agenzie piemontesi finalizzato a creare una nuova figura professionale di esperte/i di Pari Opportunità. Il percorso formativo rientra nel pro-



getto interregionale Integrare le Pari Opportunità nella formazione e nel lavoro di cui la regione Piemonte è capofila. Sono previste altre 4 giornate di incontro, di cui due riservate alle figure di formatori, le altre due, a carattere seminariale, saranno aperte ad altri soggetti del mondo del lavoro quali associazioni di categoria, Consigliere di parità, Centri per l'impiego. Alla riunione hanno partecipato la Presidente Boschis e la Dott.ssa Rosso.



## Roma, 25 settembre 2006 Convegno Fondazione Risorsa Donna "2007 Anno delle Pari Opportunità"

**L**a Fondazione Risorsa Donna ha organizzato, con la richiesta del patrocinio del Presidente della Repubblica e con il patrocinio del Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, il Convegno "2007 Anno delle Pari Opportunità: il microcredito come strumento di inclusione sociale ed economica delle donne". L'iniziativa si propone di avviare una riflessione sul microcredito come strumento di miglioramento sociale ed economico della donna.

Al Convegno ha partecipato la Presidente Giovanna Boschis Politano.



## Roma, 26 settembre 2006 Incontro con la Ministra On. Pollastrini

**S**i è svolto a Roma un incontro tra la Ministra On. Pollastrini e il Coordinamento donne d'Impresa (organismo unitario costituito per promuovere e sostenere la diffusione dell'imprenditorialità femminile in funzione della qualificazione del tessuto economico del Paese).

Al Coordinamento partecipano 12 confederazioni imprenditoriali:

CONFAP, CONFESERCENTI, CONFARTIGIANATO, CONFCOMMERCIO, CONFAGRICOLTURA, CONFCOOPERATIVE, COLDIRETTI, CNA, LEGA COOP, CIA, AGC, CASARTIGIANI.



## Torino, 27 settembre 2006 Nuovo Comitato Imprenditoria Femminile

**S**i è insediato il 27 settembre 2006 il nuovo Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Torino, con cui l'Apid conta di avere, come sempre, un ottimo rapporto di collaborazione.



Questa la composizione del Comitato per il triennio 2006-2009:

CIDA • APITORINO • CONFCOOPERATIVE  
 CONFARTIGIANATO • CISL • ARTIGIANATO C.A.S.A.  
 FEDERALBERGHI • LEGA NAZIONALE  
 COOPERATIVE E MUTUE • CONFAGRICOLTURA  
 COLDIRETTI • ASCOM • ASSISTAL • FIDAPA  
 UNIONE INDUSTRIALE • CNA • AIDDA • ABI  
 CONFESERCENTI • CCIAA TORINO  
 UGL TORINO



## Progetto "C'È PARITÀ PER TE!"

Ha preso il via la fase iniziale di un Progetto sui temi legati alle Pari Opportunità. I promotori di tale progetto sono il Comune di Rivalta, il Comune di Orbassano, l'APID ed Emily in Italia - Torino, mentre i partnership sono i Comuni di Piosasco, Sangano, Trana, Giaveno, Assot, CGIL, CISL.

Il Progetto, attraverso successive e diverse fasi di lavoro, si concluderà nel mese di settembre 2007. E non a caso, il 2007 è l'Anno Europeo delle Pari Opportunità, così come designato dal Consiglio e dal Parlamento di Bruxelles.

Il Progetto, in questo territorio di Piemonte, rappresenta un'idea di continuità, in quanto prosegue un percorso di sensibilizzazione riguardo al tema della parità delle donne e degli uomini nella vita locale, un percorso avviato da alcuni anni in diversi comuni del Patto Territoriale del Sangone.

"C'è parità per te" coinvolge oggi i Comuni di Rivalta, Orbassano, Piosasco, Giaveno, Sangano, Trana e si rivolge ad aziende, scuole, pubbliche amministrazioni e - non ultimi - a tutti i cittadini.

Ma quali sono gli obiettivi? Vediamoli insieme: il primo è certamente quello di diffondere, in modo differenziato e complementare, a seconda dei soggetti, la cultura delle Pari Opportunità.

E dove? I luoghi deputati saranno Aziende Private ed Enti pubblici, per sviluppare tutte le riflessioni possibili sulla necessità di favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle donne. L'intento sarà anche quello di sensibilizzare le stesse sulle proprie potenzialità e capacità, favorendo il loro maggiore inserimento nei diversi ambiti lavorativi.

Ma la sensibilizzazione sarà rivolta, soprattutto, verso i giovani, risorsa e futuro di ogni paese e di ogni territorio, con un lavoro da effettuarsi in ambiti scolastici. A tale scopo, nelle scuole medie e superiori dei Comuni coinvolti, e di altri che vorranno aderire al Progetto, si svolgeranno **incontri di informazione e orientamento**.

Gli studenti parteciperanno inoltre alla realizzazione di un concorso che avrà lo scopo di ricercare il miglior slogan per la promozione del concetto di pari-opportunità. Lo slogan apparirà sui mezzi di informazione, e gli allievi della classe vincente avranno l'opportunità di realizzare gli spot radiofonici e televisivi.



## Progetto "Empowerment: manager allo specchio e alla finestra" L.125/91

Il progetto, che ha come capofila Confartigianato e che vede nel proprio partenariato altre associazioni di categoria presenti sul territorio di Torino, intende dare un segnale in direzione non solo di una crescita imprenditoriale, ma, in una prospettiva più ampia, di una sostenibilità del territorio che individui nelle donne un soggetto forte in grado di farsi portavoce di uno sviluppo sostenibile ed equilibrato realizzato con un approccio di mainstreaming di genere. Proponendo come chiave di lettura dello sviluppo della competitività economica della provincia di Torino la promozione di una forte e motivata partecipazione femminile alle Organizzazioni di Rappresentanza d'Imprese dei diversi settori, il percorso di sviluppo proposto intende fornire alle partecipanti una maggiore consapevolezza delle proprie aree forti e delle proprie aree di miglioramento mediante attività di riflessione che lascino emergere nuove opportunità e significati da sperimentare sul campo per sé e a vantaggio di altre donne coinvolte nelle Organizzazioni di Rappresentanza d'Imprese.

Il progetto prevede l'organizzazione e lo sviluppo di un percorso creato ad hoc da una consulente esterna (Patrizia Belluzzo) in cui inserire 12 beneficiarie (ogni associazione sceglierà tre socie) che vogliano mettere in gioco la propria personalità e la propria esperienza lavorativa e confrontarsi con risorse umane provenienti da ambiti diversi. Oltre ad accrescere il proprio livello di stima e le proprie competenze professionali la beneficiaria e le associazioni avranno la possibilità di mettersi in "rete". Il percorso mira non solo ad ampliare il know how ma è adatto anche a divenire un modello di trasferimento in altri contesti; si stimano, quindi, livelli di ricaduta sia locali che nazionali, essendo il progetto finanziato dalla L.125/92.

# ...PROGETTI PER IL FUTURO

## Torino, 2 ottobre 2006 Incontro della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo presenterà il 2 ottobre 2006 il suo terzo Bilancio Sociale. Alla riunione è prevista la presenza del Vice Presidente del Consiglio Francesco Rutelli, della Presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso e del Presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo.

In tale occasione verrà anche organizzato un incontro sul tema "Impresa e Cultura" a cui parteciperà la Presidente Giovanna Boschis Politano per testimoniare quanto sia importante rafforzare la sinergia tra mondo dell'impresa e mondo della cultura.



## Torino, 4 ottobre 2006 Corso "Dall'idea alla realizzazione"



CAMERA DI COMMERCIO  
 INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
 DI TORINO



Avrà inizio il prossimo 4 ottobre la quinta edizione dell'iniziativa "Dall'idea alla realizzazione", percorso formativo per giovani aspiranti imprenditori/imprenditrici organizzato dalla Camera di Commercio di Torino e dal Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile, secondo un programma che, partendo dalla valutazione della motivazione e delle attitudini, dai quadri normativi e dalle agevolazioni finanziarie arriva agli aspetti più operativi della gestione d'azienda, quali la fiscalità, la contrattualistica, il mercato e la comunicazione. In conclusione i partecipanti verranno preparati a elaborare un business plan per una loro eventuale impresa.

## Vienna, 11 novembre 2006 Assemblea elettiva FEM



Si svolgerà a Vienna l'11 novembre l'assemblea elettiva dell'associazione FEM (Femmes Europeennes del Moyennes et Petites Entreprises aderente a UEAPME - Unione Europea dell'artigianato e delle piccole e medie imprese), in cui verranno rinnovate le cariche della presidenza.

FEM è un'organizzazione europea costituita nel 1991 alla quale aderiscono oltre 50 organizzazioni datoriali in rappresentanza dei 15 stati dell'Unione per un totale di circa 500.000 donne imprenditrici.

L'Associazione ha fra i suoi obiettivi:

- l'incoraggiamento dello spirito imprenditoriale femminile su scala europea e mondiale;
- lo scambio di conoscenze e di esperienze fra donne di tutti i Paesi dell'Unione Europea e di altri Paesi europei non rappresentati in ambito comunitario;
- il sostegno alle donne per quanto riguarda l'accesso a posizioni chiave a livello europeo;
- un centro europeo di informazione riguardante tutte le tematiche relative alle donne nell'impresa.



## Roma, 14-16 novembre 2006 "Progetto DEA"

Si terrà nella capitale, dal 14 al 16 novembre 2006, presso l'Auditorium del Massimo (Via Massimiliano Massimo, n°1), il primo Salone Internazionale dell'Economia e del Lavoro Femminile, parte integrante del "Progetto DEA", con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri. "Progetto DEA" si occupa di tematiche legate all'universo delle donne e, attraverso varie iniziative organizzate in ambito locale e nazionale, punta alla valorizzazione sociale ed economica della creatività femminile nella famiglia e nel lavoro. Con Women's Economics, manifestazione a livello internazionale, "Progetto DEA" definisce la volontà di allargare il suo raggio d'azione, gettando le basi per la creazione di una rete globale.

## Torino, 19-21 ottobre 2006 - Salone nazionale "GammaDonna"

Avrà luogo presso i padiglioni di Torino Esposizioni la seconda edizione del Salone nazionale dell'Imprenditoria Femminile "GammaDonna", promosso dall'AIDDA e da altri enti tra cui APID Nazionale e con il sostegno delle istituzioni locali. Su di una superficie di oltre 2500 mq., accanto agli stand di imprese, enti europei, nazionali, regionali e comunali, troveranno spazio laboratori tematici delle principali associazioni nazionali e internazionali con lo scopo di creare aggregazione, oltre che sostenere la promozione di attività, istanze e interessi.



Al salone parteciperanno oltre al Gruppo Nazionale donne imprenditrici Confapi molte Associazioni datoriali tra cui Confcommercio-Terziario Donna, Confagricoltura, Confcooperative, Coldiretti, Donne nel turismo, Associazione donne in campo. Apid Nazionale sarà presente con un proprio stand in cui farà conoscere lo stato e l'evoluzione dell'imprenditoria femminile nelle PMI. Esso riunisce tutte le Apid territoriali presenti in Italia e il numero delle associate conta circa 11.000 iscritte che rappresentano tutti i settori merceologici. Sarà inoltre un momento di confronto, di conoscenza di realtà similari in Italia e di contatto al fine di costruire una rete di relazioni con le loro specificità culturali e sociali.

Durante la manifestazione verrà assegnato il premio GammaDonna 10 e Lode a imprese innovative e creative gestite da donne. Per maggiori informazioni si può contattare l'agenzia che si occupa dell'organizzazione, Valentina Comunicazione, 011-4374558.

C'è tempo fino al prossimo 10 ottobre per presentare progetti che prevedano l'introduzione di elementi di flessibilità o di strumenti a favore della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Almeno il 50% del fondo è destinato a imprese fino a 50 dipendenti.

I progetti possono riguardare:

- progetti articolati per consentire al lavoratore padre o alla lavoratrice madre di usufruire di particolari forme di flessibilità di orario;
- programmi di formazione per il reinserimento dei lavoratori dopo il periodo di congedo (di maternità, paternità o parentale);
- progetti che consentono la sostituzione del titolare di impresa o del lavoratore autonomo, che benefici del periodo di astensione obbligatoria o dei congedi parentali, con altro imprenditore o lavoratore autonomo.

È possibile progettare interventi che prevedano la combinazione di azioni rientranti in più d'una delle tipologie previste.

I progetti possono avere una durata massima di 24 mesi e un importo massimo un milione di euro.

I vantaggi ottenuti dalle aziende che si sono sperimentate a riguardo sono numerosi; accanto al notevole alleggerimento in termini di costi, la realizzazione dei progetti finanziati dall'art. 9 della legge 53/2000 ha consentito il miglioramento dell'immagine aziendale, dei valori culturali e del senso di appartenenza, della motivazione dei/lle dipendenti a fronte di una concreta diminuzione del tasso di assenteismo e del turnover.

Le prossime scadenze per la presentazione dei progetti saranno il 10 febbraio e il 10 giugno.

Per informazioni potete rivolgervi alla segreteria dell'Apid, tel. 011/451.32.82 - fax 011/4513110 - apid@pito.it - www.apid.to.it

## Roma, novembre 2006 - giugno 2007 Terzo anno per il Master "Donna, Cultura e Società"

È giunta alla terza edizione il Master "Donna, Cultura e Società" promosso dall'Istituto di Studi Superiori sulla Donna dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum e dell'Università Europea di Roma.



Con tale progetto si intende introdurre e approfondire gli studi di genere e la cultura delle pari opportunità nei suoi molteplici aspetti disciplinari per poter fornire ai partecipanti una visione chiara e dettagliata degli studi sulle donne. Il Master è strutturato in diversi moduli a seconda delle argomentazioni trattate ed è possibile partecipare a singoli moduli o al percorso intero.

Le iscrizioni scadono il 7 novembre 2006, mentre le lezioni si terranno dal 15 novembre 2006 al 6 giugno 2006 ogni mercoledì dalle 09.00 alle 18.00.

Per maggiori informazioni e iscrizioni al Master telefonare allo 06/66527807 - 06/66527903 e per consultare il programma dettagliato del master visitare il sito: [www.upra.org/articolo.phtml?id=2074&se=5](http://www.upra.org/articolo.phtml?id=2074&se=5)

## L'ANGOLO DELLE CONVENZIONI

### EUSITI SRL "Al servizio dell'impresa"

EUSITI SRL si occupa da oltre vent'anni della produzione e commercializzazione di attrezzature e parti di ricambio per macchine movimento terra.

Affidabilità del prodotto, competenza tecnica, competitività e pronta assistenza hanno permesso all'azienda di stabilire solidi e proficui rapporti commerciali sia a livello nazionale che internazionale.

La nostra attività si articola nei seguenti prodotti: demolitori idraulici e suoi componenti, benne, attacchi rapidi, attrezzature per la demolizione (pinze, ripper, poli-pi) e il riciclaggio (benne frantoio, vaglianti, mulino), parti di usura e di ricambio per escavatori e parti carro.

A tutte le associate APID e soci API del settore verranno garantite condizioni di vendita particolari.



#### EUSITI SRL

Via Italia 42  
 10093 Collegno (TO)  
 Tel. 011 4530216  
 011 735742  
 Fax 011 4073985  
[www.eusiti.it](http://www.eusiti.it) info@eusiti.it

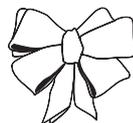
## Congratulazioni

Le nostre più fervide congratulazioni alla Neos Edizioni e all'autore Giovanni Teti che, con il volume "Arcòrd in via Ciabòt", ha vinto il Premio Grinzane Cesare Pavese edizione 2006 per la poesia edita piemontese.



Ci congratuliamo con la Dott.ssa Paola Costa per la sua recente nomina a membro del Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile della C.C.I.A.A. di Aosta.

## AUGURI A...



Sinceri auguri alla nostra consigliera Vodopia che è recentemente diventata nonna di una bella bimba.

## Condoglianze

Le nostre più sincere condoglianze alla nostra consigliera Reynaldi e a tutta la sua famiglia che ha recentemente perso la cara mamma.